



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



officina educazione futuri

Consiglio Nazionale
delle Ricerche

IRPPS
Istituto di ricerche sulla
popolazione e le politiche sociali



Ministero dell'Istruzione



Officina Educazione Futuri 2022

*Descrizione dell'esperienza/progetto/attività che vuoi condividere con la comunità di
Officine in relazione al tema "spazi di inclusione e democrazia"*

Nome e cognome del/della partecipante	Sara Ciganotto
Affiliazione	ISIS Arturo Malignani - Udine
Titolo e breve descrizione dell'esperienza/progetto /attività (max 1000 caratteri spazi inclusi)	<p>Docente di lingue e letterature straniere impegnata nella pratica di metodologie innovative e inclusive, prima fra tutte, MLTV.</p> <p>Making Learning and Thinking Visible favorisce la creazione di un clima positivo, accogliente, rispettoso degli altri e del tempo di ciascuno. Crea spazi di condivisione di idee, di esperienze, di punti di vista, anche divergenti, in un contesto non giudicante ma di ascolto e di discussione costruttiva.</p> <p>Proprio nell'ottica dell'ascolto dell'altro, dell'osservazione e del confronto, da due anni mi occupo di scrittura e implementazione di progetti regionali, nazionali e internazionali (Erasmus+), nell'ambito dell'inclusione.</p>
Eventuali note relative all'innovazione didattica e/o alle metodologie utilizzate (max 1000 caratteri spazi inclusi)	<p>MLTV</p> <p>DEBATE</p> <p>TEAL</p>

INCLUDE



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

	<p>FLIPPED CLASSROOM</p> <p>Progetto Erasmus+ con focus sull'inclusione</p>
Parole chiave (max 6)	<p>Costruire e vivere il gruppo</p> <p>Il senso della cura</p> <p>Comunicazione efficace</p> <p>Ascolto dei diversi punti di vista</p> <p>Scuola come palestra di democrazia</p>
Breve biografia del/della partecipante (max 900 caratteri spazi inclusi)	<p>Lavoro come docente da soli 15 anni, ma m'interesso dell'aspetto sociale nelle comunità educanti da molto prima. Considero il gruppo come contesto chiave per la crescita sana di ciascuno e riconosco la necessità di un atteggiamento di ascolto e di cura per l'altro. Apprendere è costruire assieme, confrontarsi e dare un senso alla complessità del vivere. Lo scambio di idee è possibile se la comunicazione avviene in un clima sereno, non giudicante. Ho trasferito questa visione nella mia azione didattica e cerco di operare coerentemente. Credo nella forza dirompente della meraviglia come ponte verso l'apprendimento e l'inclusione. La scuola che si muove per la messa in atto della democrazia mi trova partecipe del cambiamento: condivido il passaggio da una scuola che giudica e istituisce gerarchie, a una che accompagna nella scoperta e definizione del sé e del noi.</p>